



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

- VISTA** la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 65 del 6 agosto 2015, recante “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga*”, come modificata dalla Delibera CIPE n. 6 del 1 maggio 2016, recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Modifica della delibera CIPE n. 65/2015 (Piano diffusione Banda ultra larga)*” che al punto 4.1, ha destinato 3,5 miliardi di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC 2014-2020), alla realizzazione del Piano di investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga ed ha assegnato 2,2 miliardi di euro agli interventi di immediata attivazione e nelle aree ivi indicati, individuando al punto 4.4 il profilo temporale di impiego delle risorse assegnate, e che al punto 4.3 ha rinviato a successiva delibera l’assegnazione di ulteriori risorse nel limite massimo di 1,3 miliardi di euro;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 71 del 2017, che al paragrafo 3 ha tra l’altro destinato, nell’ambito dell’assegnazione di 2,2 miliardi di euro di cui al paragrafo 4.1 della delibera n. 65 del 2015, come modificato dalla delibera n. 6 del 2016, un importo complessivo di 100 milioni di euro per sostenere lo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 105 del 22 dicembre 2017, recante “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (delibere n. 65 del 2015, n. 6 del 2016 e n. 71 del 2017). Individuazione misure e modalità attuative per sostenere lo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione*” che, con particolare riferimento alle sopracitate misure per il sostegno allo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione, ha individuato le seguenti 3 linee di intervento: a) progetti di ricerca, sperimentazione, realizzazione e trasferimento tecnologico aventi ad oggetto l’applicazione della tecnologia 5G a beni e servizi di nuova generazione promossi dalle Regioni coinvolte nel progetto di sperimentazione pre-commerciale del 5G posto in essere dal Ministero per lo sviluppo economico (assegnazione per un importo complessivo fino a 60 milioni di euro); b) progetti promossi dalle altre regioni, da altri dicasteri o enti pubblici di ricerca, per lo sviluppo di servizi di nuova generazione (assegnazione per un importo complessivo fino a 35 milioni di euro); c) sviluppo della fase II del Progetto wifi.italia.it - ampliamento della rete WiFi federata nei luoghi dell’arte, della cultura e del turismo (assegnazione per un importo complessivo di 5 milioni di euro);
- VISTA** la Delibera CIPE n. 61 del 25 ottobre 2018, recante “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (Delibere n. 65 del 2015, n. 6 del 2016, n. 71 del 2017 e n. 105 del 2017)*” che



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

modifica il punto 1 della delibera n. 105 del 2017 le cui linee d'intervento con le relative assegnazioni vengono sostituite come segue: a) un importo complessivo fino a 45 milioni di euro per il completamento del progetto wifi.italia.it con particolare attenzione alla copertura dei piccoli comuni e delle zone periferiche delle comunità piccole, medie e grandi, ivi comprese le azioni di comunicazione volte ad informare i cittadini e le comunità locali coinvolte; b) un importo complessivo fino a 5 milioni di euro per azioni di rafforzamento amministrativo volte al popolamento del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture - SINFI, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33; c) un importo complessivo fino a 45 milioni di euro per progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con gli enti territoriali, relativi alle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale, Internet delle cose, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione; d) un importo complessivo di 5 milioni di euro destinato allo sviluppo della fase II del Progetto wifi.italia.it - ampliamento della rete WiFi federata nei luoghi dell'arte, della cultura e del turismo;

VISTO

il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 marzo 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 13 maggio 2019, come modificato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 5 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22 luglio 2019, che ha approvato il “Programma di supporto tecnologie emergenti nell’ambito del 5G” (di seguito, “Programma”), quale piano operativo per l’attuazione della linea di intervento di cui al punto c) della delibera n. 61 del 2018, a valere sullo stanziamento di 45 milioni di euro, e che all’Asse II, con una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro, ha previsto uno specifico intervento di finanziamento di progetti di sperimentazione e ricerca applicata relativa alle tecnologie emergenti e collegati allo sviluppo delle reti di nuova generazione realizzati da Pubbliche amministrazioni, ed in particolare Enti pubblici, Agenzie, Enti di ricerca, e Università e finalizzati al miglioramento dei servizi attraverso l’adozione delle suddette tecnologie, in modo da costituire dei volani per lo sviluppo imprenditoriale sul territorio con particolare riferimento alle PMI ed alle start up innovative e favorire il trasferimento tecnologico verso tali categorie di imprese.

VISTO

l’Avviso pubblico per la selezione di progetti per la sperimentazione e ricerca applicata da ammettere al finanziamento secondo quanto indicato nell’Asse I del programma di supporto tecnologie emergenti (fsc 2014-2020) del piano investimenti per la diffusione della banda larga.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

- VISTA la determina direttoriale dell'8 settembre 2020, con la quale è stata costituita la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali per la Casa delle tecnologie emergenti, ai sensi di quanto previsto al punto 9 del sopracitato Avviso;
- VISTI gli esiti delle valutazioni della suddetta Commissione di cui al verbale del 5 dicembre 2020

CONSIDERATE le risorse disponibili di cui all' art. 3 del sopracitato Avviso;

DETERMINA

1. In considerazione di quanto previsto dagli articoli 9 e 10 dell'avviso di cui in premessa e sulla base punteggio complessivo conseguito da ciascuna proposta progettuale, è approvata la seguente graduatoria:
 - 1) Comune di Torino;
 - 2) Comune di Roma;
 - 3) Comune di Bari;
 - 4) Comune di Prato;
 - 5) Comune dell'Aquila;
 - 6) Comune di Genova;
 - 7) Comune di Catania;
 - 8) Comune di Milano;
 - 9) Comune di Cagliari;

2. In considerazione dello stanziamento disponibile e sulla base di quanto previsto dall'art. 3 dell'avviso di cui in premessa, sono ammessi a finanziamento i primi 5 progetti di seguito elencati:
 - 1) Comune di Torino
 - 2) Comune di Roma;
 - 3) Comune di Bari;
 - 4) Comune di Prato;
 - 5) Comune dell'Aquila.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

La presente determina è pubblicata sul sito internet del Ministero www.mise.gov.it;

Roma, 24 dicembre 2020

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro Celi